

ACI SERVIZI ALESSANDRIA S.R.L. a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	CORSO CAVALLOTTI 19 - ALESSANDRIA
Codice Fiscale	01681780068
Numero Rea	01681780068 0179008
P.I.	01681780068
Capitale Sociale Euro	99.450 i.v.
Forma giuridica	S.R.L.
Settore di attività prevalente (ATECO)	82994
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	AUTOMOBILE CLUB ALESSANDRIA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	4.022	56
II - Immobilizzazioni materiali	7.307 ⁽¹⁾	8.525
Totale immobilizzazioni (B)	11.329	8.581
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	15.421	30.566
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	457.155	471.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	457.155	471.621
IV - Disponibilità liquide	214.165	179.062
Totale attivo circolante (C)	686.741	681.249
D) Ratei e risconti	3.333	3.952
Totale attivo	701.403	693.782
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	99.450	99.450
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	4.946	4.946
VI - Altre riserve	33.306	22.798
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.546	10.508
Totale patrimonio netto	156.248	137.702
B) Fondi per rischi e oneri	5.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	292.247	272.122
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.908	283.958
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	247.908	283.958
Totale passivo	701.403	693.782

⁽¹⁾AL NETTO DI € 14.225,00 DI F.DO AMMORTAMENTO

Conto economico

31-12-2020 31-12-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.136.658	1.332.892
5) altri ricavi e proventi		
altri	17.102	6.186
Totale altri ricavi e proventi	17.102	6.186
Totale valore della produzione	1.153.760	1.339.078
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	626.317	779.600
7) per servizi	73.846	78.963
8) per godimento di beni di terzi	35.015	49.970
9) per il personale		
a) salari e stipendi	221.467	254.800
b) oneri sociali	65.691	74.011
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.116	22.729
c) trattamento di fine rapporto	21.116	22.455
e) altri costi	0	274
Totale costi per il personale	308.274	351.540
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	5.716	2.579
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56	56
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	5.660	2.523
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	15.145	647
12) accantonamenti per rischi	5.000	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	56.157	57.080
Totale costi della produzione	1.125.470	1.320.379
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	28.290	18.699
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	0
Totale altri proventi finanziari	-	0
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	33	213
Totale interessi e altri oneri finanziari	33	213
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	33	(213)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.257	18.486
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	9.711	7.978
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	9.711	7.978
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.546	10.508

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2020 31-12-2019

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.546	10.508
Imposte sul reddito	9.711	7.978
Interessi passivi/(attivi)	33	213
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	28.290	18.699
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	26.116	22.729
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.716	2.579
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.832	25.308
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	60.122	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	15.145	648
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	30.422	(8.770)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(11.943)	21.935
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	619	(114)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(34.928)	(83.663)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(685)	(69.964)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	59.437	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(33)	(213)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.132)	(20.607)
(Utilizzo dei fondi)	(991)	(1.019)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(16.156)	(21.839)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	43.281	(47.796)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(420)	11.048
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.044)	0
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.464)	(11.048)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	284	(20.624)
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	2	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	286	(20.627)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	35.103	(79.468)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	137.175	200.885
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	41.887	57.648
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	179.062	258.533
Di cui non liberamente utilizzabili	-	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	190.960	137.175
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	23.205	41.887
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	214.165	179.062

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile.

Il presente bilancio è stato predisposto e sottoposto alla vostra approvazione nel maggior termine concesso dalla Legge di conversione del DL 31 dicembre 2020, n. 183, in vigore dal 2 marzo 2021, che ha modificato l'art. 106 del DL 17 marzo 2020 n. 18, conv. con L. 24 aprile 2020 n. 27, prevedendo che, anche per il bilancio chiuso al 31/12/2020, sia consentita la possibilità di convocare l'assemblea di approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale a prescindere dalle previsioni civilistiche e statutarie.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c., si precisa:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;

- la nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico sono state redatte in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'art. 16, comma 8, D.Lgs. n. 213/98 e dall'art. 2423, ultimo comma, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati all'unità inferiore se inferiori a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,5.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1 del codice civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

- in applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si dà ancora atto che

- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;

- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel corrente esercizio;

- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile in quanto:

1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Alcune considerazioni si ritengono indispensabili in merito all'applicazione al bilancio chiuso il 31/12/20 del principio della continuità aziendale. A tale proposito l'art. 2423-bis, comma 1, n. 1) c.c. - "Principi di Redazione del bilancio" - prevede che "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". Circa la nozione di continuità aziendale, si può far riferimento allo IAS 1, che al n. 23 dispone "nella fase di preparazione del bilancio, la direzione aziendale deve effettuare una valutazione della capacità dell'impresa di continuare a operare come un'entità in funzionamento". Da un punto di vista strettamente aziendalistico, in base al

postulato del going concern, un'azienda in stato di funzionamento è un complesso operativo di beni e rapporti giuridici destinato, appunto, a funzionare almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio. Si avrà quindi continuità aziendale quando l'impresa, attraverso lo svolgimento della propria attività operativa, è in grado di pervenire ad una soddisfacente condizione di economicità, consentire una congrua remunerazione del capitale di rischio, mantenere l'equilibrio monetario della gestione, soddisfare le aspettative degli shareholders e, in generale, di tutti gli stakeholders aziendali.

Ora, in condizioni normali di attività, non abbiamo dubbi che la nostra società (anche alla luce dei risultati conseguiti e degli indici patrimoniali, finanziari ed economici) possa soddisfare il presupposto del going concern; è però a tutti noto che l'intero 2020 e questi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da un evento del tutto nuovo e di rilevante riflesso su tutto il sistema economico: la pandemia da COVID19. In altra parte di questa relazione troverete informazioni più specifiche sui riflessi di tale evento sulla società e come essi sono stati affrontati. In questa sede ci preme esprimere alcune considerazioni in merito all'influenza di tale evento sull'applicabilità del criterio della continuità aziendale. Va preliminarmente ricordato che il Documento interpretativo numero 8 di OIC, chiamato "Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio", dedicato per l'appunto alla norma di cui sopra, precisa che, per poter usufruire della deroga di legge, è necessario che il bilancio precedente sia stato redatto secondo i principi della continuità aziendale: sia che questa sia stata concretamente accertata, sia che questa sia sussistita solo in forza della precedente deroga alla continuità aziendale che ha interessato i bilanci 2019 (prevista dall'art. 38-quater L.77/20). Il documento interpretativo ribadisce che la norma transitoria, che deroga il principio della continuità aziendale, "non altera il quadro normativo concernente le informazioni dovute nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione". Secondo la Fondazione OIC, nel bilancio 2020, dovendo continuare a fornire un'adeguata informativa nei confronti dei terzi, anche quando gli amministratori decidessero di avvalersi della deroga in oggetto (per la valutazione delle poste e la redazione dei prospetti di bilancio), questi devono fornire idonea informazione in merito al principio di continuità aziendale. Ricordiamo che nello scorso esercizio si è affrontata la problematica, giungendo alla conclusione che, comunque, alla luce delle informazioni in allora note, si poteva ritenere sussistente ed applicabile il principio della continuità aziendale. Si tratta ora di verificare in quale situazione si trovi la società, sotto quest'aspetto, al momento della chiusura del bilancio ed alla luce delle prospettive per il 2021.

La nostra società, infatti, presenta un trend di risultati positivi da diversi anni, il patrimonio netto ampiamente capiente rispetto all'indebitamento, altri indici di bilancio di matrice finanziaria ampiamente positivi. Anche altri indici legati alla redditività (ROI e ROE) hanno segnato un miglioramento grazie al risultato di esercizio che, nonostante l'anno particolarmente difficile, è notevolmente migliorato rispetto al 2019. Quindi, con riferimento al passato, gli effetti pandemici possono essere considerati assorbiti dalla nostra società senza impatti di particolare significatività sia dal punto di vista economico che da quello patrimoniale.

La valutazione del going concern richiede però, ai fini di evitare l'applicazione della deroga analizzata in precedenza, anche una valutazione circa la possibilità di positiva continuazione dell'attività almeno per l'esercizio 2021, sempre considerando gli effetti COVID-19. Ad oggi, la situazione nel nostro Paese si presenta ancora molto confusa, non abbiamo certezza degli effetti sul sistema economico dei molteplici provvedimenti che vengono annunciati, ma applicati con difficoltà ed in tempi lunghi. Peraltro anche la situazione a livello di mercati globali, si presenta molto incerta e soprattutto di difficile individuazione sono i tempi di ritorno ad una effettiva normalità. Certo è che il settore automotive, cui si rivolge essenzialmente la nostra attività, al momento segnala difficoltà nella ripartenza. Nondimeno i margini operativi ampiamente positivi che abbiamo raggiunto lo scorso anno, certamente molto più difficile del 2021, non possono che farci ragionevolmente ritenere al momento che saremo in grado, pur con le inevitabili difficoltà, di continuare a fronteggiare una situazione di criticità a livello mondiale e che non ha precedenti nella nostra storia recente. Sarà comunque cura dell'organo amministrativo seguire con molta attenzione l'evolversi della situazione al fine di adottare, con la massima tempestività, in accordo con l'Ente proprietario, tutti i provvedimenti necessari per far fronte alle sopravvenute realtà del sistema in cui operiamo.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; su questo specifico punto rimandiamo alle osservazioni svolte in precedenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, purchè noti al momento della redazione del presente documento;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo di quella corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;

- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Per quanto concerne gli eventi eccezionali, che potrebbero in astratto rendere necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423-bis, co.2 e 2423, co. 5 Codice Civile, si rimanda alle considerazioni svolte in altri punti del presente documento.

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Criteri di valutazione applicati

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

Il costo del software è ammortizzato in 5 esercizi.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge, come risulta da apposito prospetto.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti, secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992); per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte al 50% in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti in questo esercizio sono:

Macchine elettroniche: 20%

Automezzi: 25%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze finali, costituite dalle giacenze di combustibili nei due distributori da noi gestiti, sono state valutate /iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al prezzo di acquisto che non si discosta dal corrente valore di mercato alla chiusura dell'esercizio.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

D) Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del criterio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del revisore.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

D) Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte

L'onere per imposte sul reddito, di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

Le imposte ammontano a 9.711,00 Euro (IRES 8.345,00 Euro, IRAP 1.366,00 Euro). Va segnalato che, per quanto

riguarda l'IRAP, la società ha beneficiato delle agevolazioni previste dalle norme vigenti a seguito evento pandemico, agevolazioni di cui sarà dato cenno in altra parte della presente relazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.462	21.112	25.574
Rivalutazioni	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.406)	(12.587)	(16.993)
Svalutazioni	-	0	0
Valore di bilancio	56	8.525	8.581
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	8.045	420	8.465
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.027	1.638	5.665
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	4.018	0	4.018
Valore di fine esercizio			
Costo	12.507	21.532	34.039
Rivalutazioni	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.485)	(14.225)	(22.710)
Svalutazioni	-	0	0
Valore di bilancio	4.022	7.307	11.329

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	4.462	4.462
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(4.406)	(4.406)
Valore di bilancio	56	56
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	8.045	8.045
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0
Ammortamento dell'esercizio	4.027	4.027
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Altre variazioni	0	0
Totale variazioni	4.018	4.018
Valore di fine esercizio		
Costo	12.507	12.507
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(8.485)	(8.485)
Valore di bilancio	4.022	4.022

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito un modesto incremento a seguito della capitalizzazione delle spese sostenute per la ristrutturazione dei locali della sede effettuata nel periodo di chiusura per COVID-19.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali hanno subito un modestissimo incremento a seguito dell'acquisto di alcuni beni necessari allo svolgimento dell'attività aziendale.

Si precisa inoltre che la società non ha in corso contratti di leasing finanziario.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	21.112	21.112
Rivalutazioni	-	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(12.587)	(12.587)
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	0	8.525	8.525
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	-	420	420
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Ammortamento dell'esercizio	0	-	1.638	1.638
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	0	0
Altre variazioni	-	-	0	0
Totale variazioni	0	-	0	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	21.532	21.532
Rivalutazioni	0	-	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	(14.225)	(14.225)
Svalutazioni	-	-	0	0
Valore di bilancio	0	0	7.307	7.307

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	30.566	(15.145)	15.421

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale rimanenze	30.566	(15.145)	15.421

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si è inoltre proceduto all'adeguamento del fondo svalutazione nella misura complessiva di € 447,86, misura che si ritiene congrua rispetto alle effettive possibilità di realizzo. Si è ritenuto non necessario applicare il criterio del costo ammortizzato, come indicato da OIC15 sia perchè il presente bilancio è redatto in forma abbreviata sia perchè, comunque, gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sarebbero irrilevanti in bilancio.

Con riferimento al combinato disposto degli artt. 2424 e 2425 c.c., così come riformulati a seguito del D.Lgs. 6/2003, si precisa che non sono stati effettuati accantonamenti relativi a crediti tributari e per imposte anticipate.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	205.181	(30.422)	174.759	174.759	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	0	4.044	4.044	4.044	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	266.440	11.912	278.352	278.352	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	471.621	(14.466)	457.155	457.155	-	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene necessario fornire specificazioni a questo proposito in quanto tutta l'attività sociale è svolta a livello locale e quindi tutti i crediti sono nei confronti di soggetti locali.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	137.175	53.786	190.960
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	41.887	(18.683)	23.205
Totale disponibilità liquide	179.062	35.103	214.165

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	3.952	(619)	3.333
Totale ratei e risconti attivi	3.952	(619)	3.333

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	99.450	-	-	-	-	-		99.450
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	4.946	-	0	0	-	0		4.946
Altre riserve								
Riserva straordinaria	22.798	-	0	10.508	0	0		33.306
Varie altre riserve	0	-	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	22.798	-	0	10.508	0	0		33.306
Utile (perdita) dell'esercizio	10.508	0	10.508	-	-	-	18.546	18.546
Totale patrimonio netto	137.702	0	10.508	10.508	0	-	18.546	156.248

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	99.450		B	99.450
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	4.946	utili	B	4.946
Altre riserve				
Riserva straordinaria	33.306	utili		33.306
Varie altre riserve	0			0
Totale altre riserve	33.306		A,B,C	33.306
Totale	137.702			137.702
Quota non distribuibile				104.396
Residua quota distribuibile				33.306

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	5.000	5.000
Totale variazioni	5.000	5.000
Valore di fine esercizio	5.000	5.000

Il fondo rischi evidenzia uno stanziamento effettuato nel corrente esercizio a scopo totalmente prudenziale e mirato a coprire eventuali riflessi negativi degli eventi COVID-19 che dovessero manifestarsi nei futuri esercizi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato adeguato agli importi effettivamente maturati dal personale dipendente alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	272.122
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	21.116
Utilizzo nell'esercizio	991
Altre variazioni	0
Totale variazioni	20.125
Valore di fine esercizio	292.247

Debiti

I debiti sono stati valutati al valore nominale. Si è ritenuto non necessario applicare il criterio del costo ammortizzato, come indicato da OIC19 sia perchè il presente bilancio è redatto in forma abbreviata sia perchè, comunque, gli effetti dell'utilizzo di tale criterio sarebbero irrilevanti in bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	122	(122)	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	-	-	-
Acconti	0	0	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	84.557	(11.944)	72.613	72.613	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	29.848	6.039	35.887	35.887	0	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	-	-	-
Debiti tributari	10.308	(5.421)	4.887	4.887	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.492	(1.689)	11.803	11.803	0	-
Altri debiti	145.631	(22.913)	122.718	122.718	0	-
Totale debiti	283.958	(36.050)	247.908	247.908	0	-

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti sono nei confronti di soggetti italiani ed in gran parte ripartiti sul territorio regionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Sui debiti sopra elencati non sussistono garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	247.908	247.908

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0
Acconti	0	0
Debiti verso fornitori	72.613	72.613
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0
Debiti verso controllanti	35.887	35.887
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Debiti tributari	4.887	4.887
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.803	11.803
Altri debiti	122.718	122.718
Totale debiti	247.908	247.908

Finanziamenti effettuati da soci della società

In relazione all'informativa richiesta dall'art. 2427 n. 19-bis c.c. si precisa che la società non ha usufruito di finanziamenti soci ad alcun titolo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE CARBURANTI	635.685
PROVENTI UFFICI	324.116
AGGI ESAZIONE BOLLI	51.917
ALTRI RICAVI	124.940
Totale	1.136.658

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tutte le nostre attività sono in area locale e quindi non ha rilevanza la distinzione per area geografica.

Il fatturato globale ha evidenziato un calo di circa il 15%, riduzione da attribuirsi nella sua totalità all'evento pandemico che ha imposto anche un lungo periodo di chiusura totale. Nella relazione sul Governo Societario trovate più ampia analisi delle riduzioni per singolo settore di attività.

Da segnalare peraltro che alla voce altri ricavi, che ha subito un incremento significativo rispetto al precedente esercizio, risultano imputati i proventi straordinari derivanti dai contributi COVID-19 di cui si darà più ampia analisi in altra parte della presente relazione.

Costi della produzione

I costi di produzione hanno subito, nella loro globalità, un calo di circa il 15% da attribuirsi da un lato alla riduzione di attività dovuta all'evento pandemico e dall'altra alla scrupolosa attenzione che è stata posta nell'attuazione di politiche di contenimento costi in considerazione anche della difficile congiuntura economica che si stava affrontando. Da segnalare che il ricorso alla cassa integrazione laddove consentita dalle vigenti normative ha permesso una contrazione del costo del personale di circa il 12% senza peraltro che vi sia stata un'effettiva penalizzazione dello stesso che è stato supportato dalla società nelle fasi di carenza degli interventi degli organismi a ciò preposti.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	33
Totale	33

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del 2020 la società ha fruito dei seguenti benefici economici legati ad interventi legislativi di agevolazione alle imprese colpite dall'evento COVID-19

- contributo fondo perduto ex art. 25 del decreto legge n. 34/2020 € 9.079,00
- contributo sanificazione ex art. 77 del DL 104/2020 € 896,00
- riduzione canoni locazione € 1.100,82.

Importi che sono stati inseriti nella voce A5 del conto economico.

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI	1.101	riduzione canoni locazione

Voce di ricavo	Importo	Natura
ALTRI RICAVI	9.079	contributo f.do perduto
ALTRI RICAVI	896	bonus sanificazioni
Totale	11.076	

Nell'esercizio non sono stati contabilizzati componenti negativi che avessero natura di elementi di costo eccezionali. Per l'andamento della gestione vi rimandiamo ai dati in analisi forniti nella Relazione sul Governo Societario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Per quanto concerne la tutela dell'impatto ambientale e la tutela del lavoro, si segnala che la società non ha avuto alcun incidente sul lavoro e che si è sempre attivata per ridurre al minimo l'impatto ambientale attraverso l'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di smaltimento dei rifiuti.

	Numero medio
Dirigenti	0
Impiegati	12
Operai	1
Totale Dipendenti	13

Con la precisazione che la forza personale al 31/12/20 era così composta:

- 1 insegnante istruttore;
- 1 impiegato all'amministrazione;
- 10 addetti al front-office/back-office;
- 1 pompista

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	1.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	1.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	1.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società al 31/12/2020 non aveva più in essere alcuna polizza fidejussoria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel corso del 2021 continua a produrre i suoi negativi effetti un evento che necessita di essere segnalato. Ci riferiamo alla pandemia da COVID19 che sta coinvolgendo il mondo intero, il nostro Paese e la nostra regione in modo molto importante. Il tragico evento, che ha manifestato i primi segni nel febbraio 2020, è proseguito, a fasi alterne, per tutto l'anno, ancora oggi fa sentire i suoi effetti ed è convinzione generale che essi si rifletteranno sul sistema economico ancora per lungo tempo. Alla data di redazione della presente relazione sono in via di allentamento le misure restrittive della circolazione delle persone e di apertura delle attività economiche.

È certo comunque che i provvedimenti di contingentamento e di blocco dell'intero sistema economico hanno prodotto e continueranno a produrre, almeno per tutto il corrente esercizio, seri effetti su tutte le attività nel Paese.

Come più diffusamente illustrato nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, la nostra attività ha risentito in misura significativa degli effetti negativi della pandemia nel 2020: la chiusura completa di ogni attività nella scorsa primavera, la riduzione ed il contingentamento degli accessi nei periodi successivi ed, in generale, il rallentamento di tutte le attività hanno pesantemente influenzato anche la nostra attività. La società ha adottato da subito tutti i provvedimenti di messa in sicurezza richiesti dalle normative emergenziali in vigore di volta in volta; ha dato seguito nel primo lockdown ai provvedimenti di chiusura e cessazione dei servizi, ritenuti non essenziali imposti dai DPCM di volta in volta in vigore. La ripresa dei servizi è avvenuta in conseguenza dell'adozione di apposito protocollo

di sicurezza anti Covid-19 ai sensi dei Decreti Governativi, previa adozione di tutte le misure di sicurezza previste per il personale e per i cittadini utenti, compresi i dispositivi di protezione individuale e la sanificazione dei locali. Inoltre l'accesso agli uffici è stato regolamentato da misure contenitive onde evitare assembramenti. La sanificazione è stata costante, così come i controlli del medico del lavoro (ultima ispezione 3 novembre 2020). La società ha attivato, nel corso dell'anno, gli ammortizzatori sociali previsti per le aziende. E' stata effettuata la richiesta di contributo a fondo perduto e sono stati supportati i lavoratori attraverso l'anticipazione di una quota di quattordicesima mensilità, in attesa della liquidazione delle misure integrative del reddito da parte degli istituti di previdenza. Sul fronte della vendita dei carburanti, il calo è stato meno significativo sull'impianto di Valenza, in considerazione degli accordi commerciali, validi sino al dicembre 2020 con l'azienda di multiservizi del Comune di Valenza che, per le proprie specificità, non ha interrotto i servizi essenziali di trasporto e raccolta rifiuti, compensando così il calo pesante di vendite dei carburanti derivanti dalle limitazioni imposte alla circolazione privata. E' difficile immaginare quando termineranno del tutto gli effetti di questa pandemia, certamente l'anno in corso ne sarà ancora influenzato anche se in misura inferiore rispetto al 2020.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

L'attività di direzione e coordinamento della nostra società è svolto dall'Automobile Club di Alessandria che è anche unico socio di ACI SERVIZI S.R.L. La società deve ritenersi qualificata come in house rispetto all'ente proprietario e, per tale motivo, è iscritta dal 2017 nell'apposito Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione. I dati che vengono riportati nei prospetti che seguono si riferiscono ai bilanci 31/12/19 e precedenti, non avendo l'Ente ancora approvato, alla data di redazione del presente documento, il bilancio 31/12/20.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
B) Immobilizzazioni	329.034	332.378
C) Attivo circolante	491.084	494.730
D) Ratei e risconti attivi	109.431	89.845
Totale attivo	929.549	916.953
A) Patrimonio netto		
Riserve	422.333	409.700
Utile (perdita) dell'esercizio	10.771	12.633
Totale patrimonio netto	433.104	422.333
B) Fondi per rischi e oneri	100.000	100.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	25.509	22.405
D) Debiti	208.100	206.216
E) Ratei e risconti passivi	162.836	165.999
Totale passivo	929.549	916.953

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	520.264	574.480
B) Costi della produzione	505.281	557.886
C) Proventi e oneri finanziari	1.907	1.877
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.119	5.838
Utile (perdita) dell'esercizio	10.771	12.633

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio al fondo di riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Alessandria li, 23/02/2021

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Dr.ssa Maria Teresa Dacquino - Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dr. Paolo Roggero - Consigliere Delegato

Dr. Carlo Lastrucci - Consigliere